

TORNATA DEL 15 MARZO 1853

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BATTAZZI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Relazione sul bilancio delle spese generali pel 1853 — Seguito della discussione del progetto di legge per l'avanzamento nell'esercito — Approvazione degli articoli 17, 18, 19 e 20 — Obbiezioni del deputato Duverger sull'articolo 21 — Osservazioni dei deputati Buraggi, Grixoni, Cossato, e del ministro della guerra — Approvazione dell'articolo 21 — Aggiunta del deputato Pinelli al paragrafo 1 — Opposizioni del relatore Durando e del ministro della guerra — Parlano i deputati Duverger e Mantelli — Reiezione dell'aggiunta, e approvazione degli articoli dal 22 al 26 — Obbiezione del deputato Mezzena all'articolo 27 — Spiegazioni del ministro della guerra, e osservazioni del deputato Asproni — Approvazione degli articoli 27, 28 e 29 — Aggiunta del deputato Pinelli all'articolo 30 — Opposizione del ministro della guerra — Reiezione — Approvazione degli articoli 30, 31, 32, 33, 34 e 35 — Emendamento del deputato Pinelli all'articolo 36 — Approvazione dell'articolo — Emendamenti dei deputati Mellana e Bottone all'articolo 37 — Opposizioni del ministro suddetto, e osservazioni dei deputati Quaglia, Duverger e Sineo — Reiezione — Approvazione degli articoli 37 e 38 — Votazione ed approvazione dell'intera legge.*

La seduta è aperta alle ore 1 e 1/2 pomeridiane.

AIRENTI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

CAVALLINI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni ultimamente pervenute alla Camera:

5094. Vaccheri Gerolamo, Cordano Sebastiano e Capodoro Giacomo, il primo già commissario alle visite, e gli altri venditori alla dogana di San Martino Siccomario, presentano una petizione mancante dei requisiti richiesti dal regolamento.

5095. Olivero Giovanni, residente a Ciriè, rappresentando che una colonia agricola di ottant'otto persone da lui diretta sarebbe disposta a trasferirsi in Sardegna per la coltura di terreni, chiede intanto che dal Governo si provveda alle spese opportune perchè egli con tre individui possa colà trasferirsi, e, esaminati i beni che dal demanio si vogliono alienare, prendere in seguito quelle deliberazioni che ravviserà più convenienti.

5096. I cugini Griglio, di Praly, provincia di Pinerolo, chiedono la restituzione degli stabili che vennero tolti ai loro bisavi coniugi Griglio nel 1752, perchè professavano la religione evangelica, i quali fondi sono attualmente posseduti dalla chiesa parrocchiale di quel comune.

5097. Il sindaco e trentadue proprietari del comune di Pattada, provincia d'Ozieri, rassegnano varie considerazioni contro la petizione segnata col numero 4475 dei Consigli delegati di Bitti, Onani e di Tula, tendente a far sì che vengano apportate variazioni alla rete stradale stabilita dal Governo, ed instano perchè dessa sia mantenuta quale venne decretata.

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, pongo ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata precedente.

(È approvato.)

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Garda scrive che per motivi di famiglia gli occorre un congedo di un mese.

(È accordato.)

Il deputato Bianchi Pietro notifica che si trova ammalato da circa due mesi, e che appena ricuperata la salute non mancherà di adempiere ai doveri del suo mandato.

RELAZIONE SUL BILANCIO DELLE SPESE GENERALI PEL 1853.

PALLIERI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera e di deporre sul banco della Presidenza la relazione della Commissione del bilancio sulle spese generali per l'esercizio del 1853. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1156.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER L'AVANZAMENTO MILITARE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta il seguito della discussione della legge per l'avanzamento militare.

La discussione era rimasta all'articolo 17. Ne darò lettura:

« I maggiori sono nominati, in tempo di pace, metà per anzianità fra i capitani di ciascun'arma, e metà a scelta fra i capitani di ciascun'arma e quelli dello stato maggiore; in tempo di guerra, a scelta fra i capitani di ciascun'arma e quelli dello stato maggiore. »

(La Camera approva.)